



Decreto Rettorale n. 581/25 – 30/04/2025

Procedura valutativa, ex 24, comma 5, legge 240/2010, per l'inquadramento nel ruolo di professore di seconda fascia dei ricercatori a TD ex art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010, presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche Gruppo Scientifico Disciplinare 13/ECON-02 Politica economica Settore Scientifico Disciplinare ECON-02/A Politica economica

IL RETTORE

- Visto il DM 22/10/2004, n. 270 recante modifiche al Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche emanato con Decreto rettorale n. 438/23 del 9/01/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21/01/2023 – Supplemento ordinario n. 17;
- Visto il DM 28/07/2009, n. 89 “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche”;
- Vista la legge n. 240/2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e in particolare l'art. 24, comma 5
- Visto il DL 9/01/2020, n. 1 Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito dalla Legge 5/03/2020, n. 12;
- Visto il DL 29/12/2022 n. 198 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- Visto il DM 639/24 di determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari;
- Visti i risultati relativi al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale, pubblicati dal Miur nel sito istituzionale <http://abilitazione.miur.it>;
- Visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e, in particolare, l'art. 10 – Procedura valutativa dei ricercatori a tempo determinato ex 24, comma 3, lett. b, Legge 240/2010 finalizzata al loro inquadramento nel ruolo di Professori di seconda fascia, in servizio presso l'Ateneo, aggiornato dal Consiglio Accademico del 15/01/2025 e approvato dal Comitato Esecutivo del 22/01/2025;
- Viste le delibere del Consiglio Accademico del 16/04/2025 e del Comitato Esecutivo del 17/04/2025;

DECRETA

Art. 1 - Indizione

Presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche

- Visto che l'art. 24, comma 5 bis, della Legge 240/2010 prevede per le Università la facoltà di anticipare, dopo il primo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge



240/2010, l'inquadramento nella qualifica di professore associato, previo esito positivo della valutazione;

- Preso atto che il contratto da ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010 in capo a Donatella Saccone decorre dal 1/06/2024, con scadenza il 31/05/2026;

è indetta la Procedura valutativa per l'inquadramento nel ruolo di professoressa di seconda fascia, della Dott.ssa Donatella Saccone,

- ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/2010, con contratto in scadenza il 31/05/2026, in servizio presso l'Ateneo,
- abilitata alle funzioni di professoressa di II fascia con validità fino al 04/10/2034,
 - o Gruppo Scientifico Disciplinare 13/ECON-02 Politica economica
 - o Settore Scientifico Disciplinare ECON-02/A Politica economica

Art. 2 – Tipologia di impegno scientifico e didattico

L'impegno annuo complessivo di un professore di seconda fascia, a tempo pieno, è pari a 1500 ore, da svolgersi nell'ambito delle attività istituzionali di ricerca scientifica, didattica e di servizio agli studenti, secondo quanto previsto dall'art. 6 della Legge 240/2010.

Di queste, non meno di 350 ore annue devono essere dedicate ad attività di didattica e di servizio agli studenti.

Al fine dello svolgimento delle attività sopradescritte, l'impegno didattico e di ricerca richiesto presso la sede dell'UNISG, non potrà essere inferiore a 120 giornate lavorative per anno.

Art. 3 - Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura valutativa.

La domanda di partecipazione dovrà:

- essere redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A del presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritta in calce; i moduli saranno in distribuzione presso la sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e disponibili per via telematica alla pagina: <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/procedure-di-valutazione-comparativa/>
- essere fatta pervenire attraverso una delle seguenti modalità:
 - o inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ateneo: rettore@pec.unisg.it, entro il termine indicato al presente articolo. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, in formato PDF;
 - o inviata a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo corriere;
 - o consegnata direttamente al Rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Ufficio Valutazioni Comparative - Piazza Vittorio Emanuele, 9, Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN).
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del bando al quale si intende partecipare;



- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario.

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente bando vengono inoltrate agli interessati a mezzo email o PEC.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo entro il termine del **21/05/2025**.

La domanda di ammissione consegnata a mano o inviata a mezzo Raccomandata A.R. o a mezzo corriere all'Ufficio Valutazioni Comparative dovrà pervenire entro le ore 17.00 del giorno di scadenza dei termini del bando.

La domanda di ammissione inviata tramite posta elettronica certificata si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro il giorno di scadenza dei termini del bando.

Sulla busta di invio la candidata dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando e denominazione del settore concorsuale ovvero del corrispondente settore scientifico-disciplinare di riferimento).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 Bra, telefono 0172/458538, email concorsi.pollenzo@unisg.it.



Art. 4 - Commissione esaminatrice

Costituzione e nomina

Il Rettore nomina con Decreto una Commissione esaminatrice composta, come indicato dall'art. 10.2 del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Ateneo, da:

- a. un professore appartenente ai ruoli dell'Ateneo,
- b. un professore di prima fascia appartenente al gruppo scientifico disciplinare per il quale è stata emanata la procedura valutativa di chiamata,
- c. un professore di prima o di seconda fascia, appartenente al gruppo scientifico disciplinare per il quale è stata emanata la procedura valutativa di chiamata.

La nomina della Commissione esaminatrice viene resa pubblica mediante pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

Ricusazioni

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte della candidata, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Il rigetto della istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 5 - Svolgimento della procedura

Criteri di valutazione

I criteri generali di valutazione cui la Commissione deve attenersi sono indicati nel Titolo V del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Ateneo:

➤ Valutazione dell'attività didattica:

- per quanto concerne l'attività didattica, sono presi in considerazione il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità;
- per quanto concerne l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono presi in considerazione le attività di predisposizione delle tesi di laurea, i seminari, le esercitazioni e il mentoring degli studenti;



- possono inoltre essere considerati, utilizzando gli strumenti predisposti dall'Ateneo, gli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli o degli insegnamenti tenuti.

➤ Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- per quanto concerne l'attività di ricerca scientifica, sono presi in considerazione i seguenti aspetti:
 - a. organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b. conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - c. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Possono essere inoltre considerate le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale;

- per quanto concerne la valutazione delle pubblicazioni, sono presi in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Per la valutazione dettagliata deve essere tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza delle pubblicazioni con l'area scientifica per la quale viene disposta la chiamata oppure con tematiche interdisciplinari ad essa correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e. nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - numero totale delle citazioni;
 - numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - "impact factor" totale;
 - "impact factor" medio per pubblicazione;
 - combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

➤ Valutazione dell'attività di terza missione e del service accademico.

Deve tenere conto:

- delle attività di valorizzazione economica della conoscenza, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile ai fini produttivi, quali, a titolo



esemplificativo, la gestione della proprietà intellettuale, la formazione per le imprese, la creazione di imprese, i progetti conto terzi e i rapporti ricerca-industria, la gestione di strutture di intermediazione e di supporto, in genere su scala territoriale;

- delle attività mirate alla promozione sociale e culturale del territorio e del contesto di riferimento, mediante la realizzazione di interventi che aumentino il benessere della società, in ambito educativo (educazione degli adulti, life-long learning, formazione continua), culturale (eventi e beni culturali, divulgazione scientifica, dibattiti e conferenze), sociale (attività a beneficio della comunità);
- delle attività svolte in qualità di delegato del Rettore a compiti specifici;
- delle attività di direzione e/o coordinamento di attività e/o funzioni d'Ateneo per incarico del Rettore e/o di altri organi di governo
- delle cariche elettive in ambito accademico eventualmente ricoperte.

➤ Prova didattica

In ottemperanza all'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, la valutazione include una prova didattica, svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di riferimento, per accertare le capacità di comunicazione e la qualità dell'attività didattica del candidato.

Valutazione della Commissione esaminatrice

La Commissione formula un giudizio collegiale sul curriculum, i titoli, le pubblicazioni e la prova didattica, secondo gli standard pubblicati dall'Ateneo, nel rispetto del DM 344/2011.

Nello svolgimento della propria attività di valutazione, la Commissione esaminatrice può acquisire la valutazione di docenti e studiosi stranieri di comprovata e riconosciuta qualificazione scientifica e accademica.

Per ogni seduta è redatto apposito verbale firmato da tutti i componenti.

La Commissione tiene conto, ove applicabili, di parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

A conclusione dei lavori, la Commissione formula un giudizio complessivo motivato sul candidato, da trasmettere al Rettore e al Consiglio Accademico.

Art. 6 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna degli atti della Commissione, accerta, con proprio decreto, la regolarità formale degli atti. Il decreto stesso viene pubblicato sul sito dell'Università, alla sezione "Procedure di valutazione comparativa" - <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/procedure-di-valutazione-comparativa/>.

Nel caso in cui si riscontrino vizi di forma, gli atti della procedura sono inviati alla Commissione per la regolarizzazione, assegnandole un termine perentorio.

Art. 7 - Chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del destinatario del bando

Il Consiglio Accademico, tenendo conto del giudizio della Commissione esaminatrice, nonché delle esigenze della didattica, del profilo e delle funzioni indicate nella proposta di chiamata, delibera, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia presenti, la proposta di chiamata da sottoporre al Comitato Esecutivo, che delibera in merito.



A seguito della delibera di chiamata del Comitato Esecutivo, il Rettore dispone con proprio Decreto la chiamata del professore di seconda fascia.

Il trattamento economico spettante alla ricercatrice Donatella Saccone, chiamata quale professoressa di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, è determinato ai sensi dell'art. 8 della medesima legge e del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232.

Art. 8 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La candidata dovrà provvedere, entro 3 mesi dal termine di espletamento della procedura di valutazione comparativa, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

L'Amministrazione procede alla restituzione dei documenti e delle pubblicazioni, salvo eventuale contenzioso in atto.

L'interessata deve presentarsi personalmente presso l'Università – Ufficio Valutazioni Comparative – piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 – Bra, per il ritiro della documentazione suddetta o può delegare, a sue spese, un corriere o altra persona incaricata al ritiro medesimo. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Trascorso il termine, questa Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Al trattamento dei dati personali si applica la normativa europea, Reg. (UE) 2016/679, e italiana, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I dati personali forniti dalla candidata sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessata potrà esercitare i diritti di cui alla citata normativa, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di Valutazione Comparativa del presente bando è il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - e-mail concorsi.pollenzo@unisg.it – tel. 0172/458534/538– fax 0172/458550.

Art. 11 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni previste dalle normative citate in premessa, nonché, in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile.



University of Gastronomic Sciences
Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

Art. 12 - Pubblicazione del bando

Il testo del bando sarà pubblicizzato sul sito Internet dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche al seguente indirizzo <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/procedure-di-valutazione-comparativa/>, alla sezione "Procedure di valutazione comparativa".

Pollenzo, 30/04/2025

Il Rettore
Prof. Nicola Perullo